



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

Settore Politiche Sociali, Assistenziali Inclusive e Familiari, Economia Sociale, Volontariato

Avviso Pubblico
“UN'OCCASIONE PER CRESCERE INSIEME”
Percorsi ricreativi, culturali e sportivi per la crescita,
il benessere e l'inclusione”

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

- A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI
- A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI
- A.3 SOGGETTI BENEFICIARI
- A.4 DOTAZIONE FINANZIARIA

B. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

- B.1 CONTRIBUTO RICHIEDIBILE
- B.2 REGIME DI AIUTO

C. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI FINANZIABILI

- C.1 AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI
- C.2 SPESE AMMISSIBILI

D. PARTENARIATO E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- D.1 PARTENARIATO
- D.2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

E. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

- E.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- E.2 DOCUMENTI NECESSARI PER PRESENTARE IL PROGETTO

F. ISTRUTTORIA

- F.1 ISTRUTTORIA FORMALE
- F.2 ISTRUTTORIA DIMERITO
- F.3 COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

G. RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

- G.1 MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

H. DISPOSIZIONI FINALI

- H.1 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI
- H.2 DECADENZE E RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI
- H.3 ISPEZIONI E CONTROLLI
- H.4 MONITORAGGIO DEI RISULTATI
- H.5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E REFERENTI
- H.6 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- H.7 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

I. ALLEGATO “PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI”

- I.1 Progetti non ammissibili

Tabella “CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI”

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI

Sostenere sul territorio della Calabria la realizzazione di progetti sviluppati all'interno di una collaborazione tra le organizzazioni no profit del mondo educativo, formativo e sociale del Terzo Settore per garantire interventi che siano in grado di ricomprendere a pieno titolo le attività ricreative, culturali e sportive nei percorsi di crescita e di massimizzare le possibilità di rimuovere gli ostacoli.

I progetti dovranno essere finalizzati al perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. Promuovere attività ricreative, culturali e sportive come strumento di inclusione e integrazione sociale, di superamento del disagio e di promozione del benessere personale;
2. inserire bambini, adolescenti e giovani in situazione di svantaggio in un percorso formativo-ricreativo-sportivo finalizzato alla loro crescita personale e all'adozione di stili di vita attivi.

Tali interventi dovranno essere realizzati integralmente nel territorio della regione Calabria e rivolti a:

- bambini e giovani di età compresa tra i 6 e i 19 anni in situazione di svantaggio e/o bambini, adolescenti e giovani con disabilità grave di età compresa tra i 12 e i 25 anni;

A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Riferimenti normativi del presente bando sono:

- legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000" e ss.mm.ii.;
- legge regionale 21 dicembre 2018, n. 48 "Legge di stabilità regionale 2019" art. 4 comma 6;
- Delibera di Giunta Regionale n. 327 del 22 luglio 2019 - ATTO DI INDIRIZZO - "Svolgimento attività ricreative, culturali e sportive a favore dell'inclusione sociale di soggetti svantaggiati".

A.3 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di agevolazione i soggetti no profit che, alla data di presentazione della domanda secondo le modalità di cui al successivo paragrafo, abbiano sede legale e operativa in Calabria e che svolgano, **da almeno tre anni**, attività ricreative, culturali e sportive indirizzata a soggetti svantaggiati.

Saranno ammessi alla fase di valutazione di merito anche i progetti presentati da partenariati in cui sia presente almeno un soggetto del terzo settore, purché il capofila sia sempre un Ente del Terzo Settore.

Le organizzazioni potranno definire autonomamente i ruoli del partenariato purché sia chiaro il coinvolgimento di ciascuno in termini organizzativi, economici e di realizzazione dell'intervento.

La formalizzazione della relazione fra i soggetti ai fini della realizzazione congiunta del progetto dovrà avvenire attraverso uno specifico "Accordo di partenariato", sottoscritto dai Rappresentanti legali di tutti i soggetti aderenti.

Le regole di ammissibilità, di seguito specificate, si applicano a tutti i soggetti che richiedono un contributo e, quindi, nel caso di progetti in partenariato, sia ai soggetti capofila sia ai soggetti partner.



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

Settore Politiche Sociali, Assistenziali Inclusive e Familiari, Economia Sociale, Volontariato

Per gli enti di natura privata l'assenza dello scopo di lucro deve risultare dalla presenza, nello statuto, di una regolamentazione che, nel suo complesso:

- a) vieti la distribuzione, diretta e indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
- b) disponga la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- c) preveda in caso di scioglimento la destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità, ivi compresa la finalità sportiva, o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.

Qualora lo Statuto non rispetti quanto sopra delineato non sarà possibile procedere ad adeguamenti statutari e l'ente verrà considerato non ammissibile.

Si ritiene che non perseguano finalità di lucro:

- le organizzazioni iscritte ai registri regionali del volontariato;
- le organizzazioni iscritte all'albo nazionale delle ONG;
- le organizzazioni iscritte al registro delle ONLUS.

Sono esclusi dal contributo:

- gli enti e le organizzazioni non formalmente costituiti con atto regolarmente registrato;
- i partiti politici;
- le organizzazioni sindacali o di patronato;
- le associazioni di categoria;
- i soggetti che svolgono propaganda politica direttamente o indirettamente per influenzare il procedimento legislativo e le campagne elettorali;
- i soggetti che mirano a limitare la libertà e la dignità dei cittadini o a promuovere ogni forma di discriminazione;
- le persone fisiche;
- enti o soggetti aventi scopo di lucro;
- i soggetti che svolgono attività nei settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;

Sono inoltre esclusi i soggetti che siano stati:

- condannati per illecito sportivo da CONI o FSN, DSA, EPS di appartenenza o CIP nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente avviso;
- condannati da CONI o FSN, DSA, EPS di appartenenza o CIP per l'uso di sostanze dopanti nei cinque anni precedenti la pubblicazione del presente avviso;
- sanzionati da CONI o FSN, DSA, EPS di appartenenza o CIP, nei cinque anni precedenti la pubblicazione del presente avviso, con la squalifica, inibizione o radiazione ovvero con la sospensione, anche in via cautelare, prevista dal Codice di comportamento sportivo del CONI.

A.4 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva è pari a **100.000,00 euro** (centomila/00) a carico della Regione Calabria.

Le risorse finanziarie di Regione Calabria pari a 100.000,00 euro, trovano copertura sul bilancio 2019 come da Legge di Bilancio n. 48 del 21 dicembre 2018, con allocazione alla Missione 12, Programma 04 (U 12.04) dello stato di previsione della spesa di bilancio di previsione 2019-2021.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE/CONTRIBUTO

B.1 CONTRIBUTORICHIEDIBILE

Le risorse del presente bando sono di natura regionale.

I soggetti che presentano domanda potranno richiedere un contributo a fondo perduto a carico della Regione fino ad un **massimo dell'80,00%** delle spese ammissibili di cui al progetto (vedi punto C.2) e, comunque, per un importo non superiore a **€ 25.000,00 (venticinquemila euro)**.

Il 20 % del costo del progetto sarà a carico del beneficiario anche per progetti di importo inferiore a 25.000 euro.

A titolo di esempio:

Importo progetto	A carico della Regione	A carico del Beneficiario
Euro 40.000,00	Euro 25.000,00 (max)	Euro 15.000,00
Euro 31.250,00	Euro 25.000,00 (max)	Euro 6.250,00
Euro 20.000,00	Euro 16.000,00 (max)	Euro 4.000,00

Laddove in sede di valutazione alcuni costi presentati in preventivo verranno considerati non ammissibili o non coerenti rispetto al piano di attività previsto o eccessivi, il contributo assegnabile verrà ricalcolato riducendo o eliminando tali costi, nel rispetto dei vincoli percentuali sopra indicati.

B.2 REGIME DI AIUTO

Nel caso in cui i richiedenti svolgano attività economica e di rilevanza internazionale per la parte per cui ricevono il contributo, le agevolazioni della Regione saranno assegnate in applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli Aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (Controllo).

Le attività di istruttoria e controllo ai fini del rispetto del citato regolamento 1407/2013 a valere sul bando saranno svolte direttamente da Regione Calabria.

C. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI FINANZIABILI

C.1 AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI

La tipologia dei progetti che possono accedere al finanziamento dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- perseguire gli obiettivi indicati al paragrafo A.1;
- prevedere come destinatari bambini e adolescenti in situazione di svantaggio di età compresa tra i 6 e i 19anni e/o bambini, adolescenti e giovani con disabilità grave di età compresa fra i 6 e i 25 anni di età;
- essere presentati eventualmente da un partenariato;
- essere realizzati integralmente nel territorio della Calabria;
- essere avviati dal 1° ottobre 2019 e comunque avere una durata minima di **12 mesi** (dodici) dalla data di avvio. Non saranno accettati progetti con durata inferiore ai dodici mesi;
- devono in ogni caso concludersi entro il **31dicembre 2020**.



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

Settore Politiche Sociali, Assistenziali Inclusive e Familiari, Economia Sociale, Volontariato

C.2 SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili, le spese sostenute dai beneficiari e debitamente quietanzate a partire dalla data di avvio del progetto indicata in fase di presentazione della domanda e sino alla data di conclusione.

Di seguito la tipologia delle spese ammissibili:

- Personale dipendente (ovvero personale strutturato); il personale dipendente già in forza al soggetto partecipante prima della data di inizio del progetto, potrà essere ammesso nel limite del 25% del costo totale (vedi voce di spesa A5 della tabella);
- Personale non dipendente (ovvero personale non strutturato) (vedi voce di spesa A6 della tabella);
- Prestazione professionale di terzi (vedi voce di spesa A7 della tabella);
- Materiale di consumo, comprensivo delle spese per acquisto di materiale tecnico e sportivo, nel limite del 25% del costo totale del progetto (vedi voce di spesa A8 della tabella);
- Spese correnti non superiore al 5% del costo totale del progetto (vedi voce di spesa A9 della tabella);
- Altre spese di gestione (es: affitto, ecc...) (vedi voce di spesa A10 della tabella);

Non sono considerate ammissibili le spese per investimenti e acquisto di beni ammortizzabili.

Tabella dei codici COSTI/ONERI ammessi per la compilazione del Piano economico dettagliato

CODICE	VOCI DI SPESA	Spese NON ammissibili
A5	Personale strutturato – se già in forza al partenariato - max 25% costo di Progetto	Personale con assenza di contratto
A6	Personale non strutturato	
A7	Prestazioni professionali di terzi	
A8	Materiale di consumo – max 25% costo di progetto	Carburante per automezzi collegati al progetto
A9	Spese correnti – max 5% costo di Progetto	Non connesse a sedi Progetto
A10	Altre spese gestionali	Affitto non delle sedi di progetto

Tabella dei codici RICAUI/PROVENTI ammessi per la compilazione del Piano Economico

CODICE	FONTE DI FINANZIAMENTO
B1	Risorse finanziarie proprie
B2	Prestiti da banca e altri soggetti
B3	Proventi da attività del progetto (ESCLUSO qualsiasi onere a carico dei soggetti beneficiari del progetto)
B4	Contributi e finanziamenti (senza obbligo di rimborso) da soggetti pubblici e privati
B5	Regione Calabria

D. PARTENARIATO E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

D.1 PARTENARIATO

Per progetto in partenariato, si intende un intervento realizzato congiuntamente da un soggetto "capofila" e da uno o più soggetti "partner".

Capofila

Il ruolo di capofila deve essere rivestito dal soggetto che:

- risulta ammissibile al contributo (a tale proposito, si veda il paragrafo A.3);
- **ente o associazione no profit del terzo settore;**
- apporta al progetto costi/oneri e proventi/ricavi (uscite e entrate);
- si candida a divenire destinatario finale della quota del contributo complessivamente richiesto per il progetto;
- esercita un'attività necessaria e qualificante per l'attuazione del progetto;
- assume il coordinamento dei vari interventi e attività ed è titolare di poteri di rappresentanza dei partner;
- è l'interlocutore ufficiale con la Regione Calabria in ordine ad ogni tipo di comunicazione e richiesta di verifica/controllo che si renderanno necessari nel procedimento amministrativo legato al progetto relativo al presente avviso;
- supervisiona la rendicontazione delle spese sostenute dai partner;
- riceve le quote di contributo erogate complessivamente per il progetto da Regione Calabria ed è responsabile del corretto trasferimento delle somme di pertinenza ai singoli partner, e documenterà in sede di rendicontazione finale per la quota relativa all'acconto intermedio ed eventualmente a fronte di specifica richiesta per la quota relativa al saldo finale;
- garantisce la conservazione del carattere di erogazioni liberali per le somme trasferite ai partner a titolo di quota parte del contributo di spettanza.

Partner

Per partner deve intendersi il soggetto che:

- risulta ammissibile al contributo (a tale proposito, si veda il paragrafo A.3);
- un ente/associazione del mondo sportivo, individuata fra le Associazioni o Società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro iscritte al Registro del CONI Calabria ed affiliate a Federazioni sportive nazionali, **Federazioni sportive paraolimpiche**, Discipline sportive associate, Enti di promozione sportiva;
- apporta al progetto costi/oneri e proventi/ricavi (uscite e entrate);

Accordo di partenariato

La formalizzazione della relazione che intercorre fra i soggetti partner ai fini della realizzazione congiunta di un progetto deve avvenire attraverso uno specifico "accordo di partenariato", cioè un documento sottoscritto dai Rappresentanti legali (o loro delegati) dell'ente capofila e di tutti i partner, volto a precisare tutti i seguenti elementi:

- l'ambito, l'oggetto e la durata dell'accordo;
- gli impegni, anche di carattere finanziario ed economico, rispettivamente assunti dal capofila e da ogni singolo partner (costi direttamente sostenuti nell'ambito del progetto, quota parte di competenza dell'eventuale contributo, ecc.);
- i ruoli assegnati ai componenti dell'accordo.

L'ente capofila è responsabile della presentazione formale del progetto e dell'invio di tutta la documentazione necessaria (cfr. Paragrafo E.2).



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

Settore Politiche Sociali, Assistenziali Inclusive e Familiari, Economia Sociale, Volontariato

D.2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Si propone un breve schema per la redazione della Descrizione dettagliata del progetto. Si tratta, di una traccia da adattare alle esigenze specifiche, e rappresenta un'integrazione rispetto a quanto indicato sinteticamente nel Modulo progetto. La descrizione sarà articolata nei seguenti punti:

I. Contesto progettuale

(Ambito dell'intervento)

In questa sezione devono essere illustrate le condizioni del contesto nelle quali si inserisce il progetto; esplicitate le cause del problema che si intende affrontare, gli elementi di criticità del territorio ma anche i suoi punti di forza e, più in generale, le risorse locali che possono essere mobilitate per contribuire alla riuscita dell'iniziativa.

Si segnala l'importanza di:

- inquadrare la situazione di partenza e in particolare di fornire l'indicazione quantitativa dei minori che prenderanno parte alle attività ricreative promosse dai membri del partenariato;
- indicare le eventuali attività realizzate in passato connesse al progetto presentato, evidenziando in particolare i risultati ottenuti e/o le debolezze riscontrate.

Le informazioni prodotte possono essere il risultato di un'attività di ricerca diretta o derivare dalla raccolta di documentazione di terzi, ovvero possono rappresentare il frutto dell'esperienza concreta dell'organizzazione e potranno essere utilizzate dalla Regione Calabria per attività inerente la programmazione regionale.

II. Obiettivi del progetto

(Cambiamento perseguito)

In questa sezione vanno illustrate le finalità che l'intervento intende perseguire, i soggetti interessati dal cambiamento previsto, i tempi in cui il cambiamento è atteso.

III. Strategia d'intervento

(Modalità d'intervento e azioni progettuali)

Questa sezione è dedicata all'illustrazione degli aspetti più operativi del progetto e delle attività in cui si articola l'intervento.

Per ciascuna attività dovranno essere fornite le seguenti informazioni:

- i. soggetti coinvolti (in qualità di capofila, partner);
- ii. risorse (umane, materiali, economiche) necessarie;
- iii. tempi di realizzazione;
- iv. soggetti beneficiari;
- v. risultati attesi;
- vi. criteri di valutazione degli esiti.

IV. Informazioni sull'organizzazione e sui partner

Il soggetto presenta dati e informazioni sulle attività svolte e, in particolare, sull'esperienza maturata nel settore in cui si colloca il progetto, utili a dimostrare che:

- il soggetto, sia per esperienza che per dimensioni operative, è in grado di realizzare e gestire il progetto;
- il progetto è coerente con la filosofia, la missione del soggetto e le attività precedentemente svolte.

Le informazioni in questione devono essere fornite sia per il capofila sia per ciascun eventuale partner coinvolto nel progetto.

E. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

E.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo deve essere presentata dal Legale Rappresentante (o suo delegato/autorizzato alla firma) esclusivamente secondo la seguente modalità.

La domanda per accedere alla manifestazione di interesse del presente Avviso Pubblico, sottoscritta dal legale rappresentante corredata dalla documentazione richiesta, dovrà essere redatta utilizzando lo schema di cui all'**allegato A)** e dovrà pervenire, a pena di irricevibilità, **entro e non oltre le ore 13:00 del 20 settembre 2019 e a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC del provvedimento dirigenziale di approvazione del presente Avviso**, in busta chiusa e sigillata al seguente indirizzo: "Regione Calabria - Settore 7 "Politiche Sociali, Assistenziali, Inclusive e Familiari, Economia Sociale, Volontariato" - Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali – Cittadella Regionale, Viale Europa – Località Germaneto - 88100 Catanzaro".

Sulla busta dovrà essere indicata la denominazione del soggetto proponente, almeno un indirizzo pec e la seguente dicitura:

"Avviso pubblico UN OCCASIONE PER CRESCERE INSIEME. Percorsi ricreativi, culturali e sportivi per la crescita, il benessere e l'inclusione".

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della data di pubblicazione del provvedimento sul BURC e oltre il termine delle ore 13,00 del 20.09.2019.

L'istanza di partecipazione e relativi allegati dovranno essere contenuti in un unico plico, chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, con striscia di carta incollata o con nastro adesivo o altro mezzo idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Al fine dell'identificazione della provenienza, il plico dovrà recare all'esterno, altresì, le indicazioni del mittente e cioè la denominazione o ragione sociale con indicazione della sede legale ed un indirizzo di posta elettronica preferibilmente certificata.

Il plico potrà essere inviato esclusivamente mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano presso l'Ufficio del Protocollo generale della Regione Calabria

(soltanto in questo ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna), ubicato al Piano terra – Zona Greco della Cittadella Regionale sita in Viale Europa, Località Germaneto di Catanzaro, con apertura nelle giornate dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 13:00, e nei giorni di lunedì e mercoledì anche dalle ore 15:00 alle ore 16:00.

La Regione Calabria non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, o a caso fortuito o a forza maggiore. Il plico pervenuto oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche per causa non imputabile al concorrente ed anche se spedito prima del termine medesimo, comporta l'esclusione dalla valutazione per irricevibilità della proposta; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo, in tal caso, la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

L'ufficio ricevente non assume responsabilità alcuna per i casi di ritardi nel recapito dei plichi da parte dei vettori prescelti dai concorrenti.

Non potranno essere accolte domande di contributo pervenute con modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Avviso (per esempio per pec, mail o altro) o fuori i termini sopra indicati al fine di garantire che l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenuti e di poter esaminare il contenuto dei progetti e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione.



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

Settore Politiche Sociali, Assistenziali Inclusive e Familiari, Economia Sociale, Volontariato

I soggetti che intendono presentare una richiesta di contributo devono utilizzare esclusivamente la modulistica allegata.

Nell'ambito del presente avviso ciascun soggetto (capofila o partner) **potrà presentare una sola domanda di contributo.**

E.2 DOCUMENTI NECESSARI PER PRESENTARE IL PROGETTO

Ai fini della partecipazione all'avviso, il soggetto proponente deve compilare il Modulo progetto e il Piano economico e allegare alla modulistica integralmente compilata, i documenti segnalati nella tabella che segue.

1. MODULO DI DOMANDA (come da ALLEGATO A)
2. Statuto e Atto costitutivo regolarmente registrato
3. Bilancio consuntivo (Rendiconto contabile annuale) approvato dell'ultimo esercizio con nota integrativa e relazione sulla gestione
4. FORMULARIO DI PROGETTO (come da ALLEGATO B) con annesso Piano Economico
5. Accordo di partenariato tra il capofila e il/i partner (eventuale)
6. Copia carta di identità del rappresentante legale dei soggetti coinvolti (capofila e partner)
7. Documenti relativi ai partner (statuto e ultimo bilancio consuntivo approvato, rendiconto contabile annuale)

Per tutti i soggetti, sono considerati utili in sede di valutazione, anche se facoltativi, i seguenti documenti:

- materiali informativi sui soggetti richiedenti, quali bilancio sociale, rapporto annuale, bollettino periodico, pubblicazioni e articoli che illustrino i progetti, le attività e/o le iniziative organizzate.

I soggetti, all'atto della presentazione della domanda, saranno tenuti a dichiarare i dati richiesti in autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

F. ISTRUTTORIA

La procedura di selezione dei progetti presentati sul bando si articola in due fasi: la prima fase (istruttoria formale) riguarda l'ammissibilità formale della proposta; la seconda fase (istruttoria di merito), a cui accedono esclusivamente le proposte risultate ammissibili, è incentrata sull'analisi di merito dei singoli progetti.

F.1 ISTRUTTORIA FORMALE

Rispetto ai criteri di ammissibilità formale sono considerate inammissibili, quindi escluse automaticamente dalla successiva fase di valutazione, le proposte:

- a) presentate da un capofila che non rispetta i requisiti di ammissibilità specificati nel paragrafo A.3;
- b) **incomplete**, vale a dire inoltrate con documentazione non integralmente compilata o

sprovvista di uno o più allegati indicati al paragrafo E.2;

- c) **incoerenti** con le linee guida e i requisiti previsti dall'avviso;
- d) presentate in ritardo rispetto alla scadenza prevista dall'avviso.

F.2 ISTRUTTORIA DI MERITO

Il processo di valutazione consiste in un'analisi di merito dei progetti, incentrata sia sui contenuti (qualità e chiarezza dell'esposizione, coerenza e rilevanza degli obiettivi e dell'ambito di intervento, adeguatezza delle strategie, significatività dei risultati attesi e congruità dell'organizzazione o del partenariato rispetto alla tipologia di progetto presentato), sia sulla sostenibilità economico-finanziaria dei singoli progetti.

Sarà costituita una Commissione regionale composta da funzionari della Regione Calabria per l'istruttoria formale delle proposte presentate, la loro valutazione di merito e per la successiva gestione degli adempimenti connessi alla approvazione della graduatoria delle progettualità idonee.

Sulla base della graduatoria definita in esito al processo di valutazione e compatibilmente alla disponibilità finanziaria stanziata per il presente Avviso, la Regione Calabria individuerà **i progetti** a cui assegnare il contributo fino a completo esaurimento dell'importo di euro 100.000,00 messo a bando.

Si precisa che saranno ammessi a contributo esclusivamente i progetti che in applicazione dei criteri di valutazione dettagliati avranno ricevuto **una valutazione pari o superiore a 55 punti su 100.**

F.3 COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

Al termine dell'intero processo, l'elenco dei progetti ammessi a contributo, l'elenco dei progetti ammessi ma non finanziabili per esaurimento risorse e l'elenco dei progetti non ammissibili saranno approvati e pubblicati sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria.

Gli esiti della istruttoria per i soggetti esclusi verranno inoltre comunicati con lettera della Regione Calabria al Rappresentante legale del soggetto richiedente.

G. RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

Alcuni aspetti vengono disciplinati come segue:

- **Avvio e durata del progetto:** i progetti dovranno essere avviati dal 1° ottobre 2019 e concludersi comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2020 e durare almeno 12 mesi.
- **Rendicontazione:**
 - saranno riconosciute le spese relative alle attività ricomprese nel piano economico, purché siano sostenute dai beneficiari (capofila e partner) successivamente alla data di avvio del progetto indicata in fase di presentazione, e in ogni caso **successivamente alla data di approvazione della graduatoria ed avvio del progetto;**
 - non è ammessa l'autocertificazione delle spese, né dei pagamenti;
 - saranno considerati validi esclusivamente i pagamenti ai fornitori effettuati dal capofila e dai soggetti partner che hanno sottoscritto l'accordo, per il **tramite di bonifico bancario o postale** ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L.136/2010, art.3, comma 1 e 3 e successive modificazioni). **Non sono accettati in ogni caso pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore.** Il giustificativo di spesa riportante la dicitura "quietanzato" o "pagato" ancorché apposta direttamente dal fornitore, con proprio timbro e firma, non è considerato un dimostrativo di pagamento valido;
 - non sono ammesse forme di auto-fatturazione di alcun genere, né la fatturazione incrociata fra i membri del partenariato;
 - non è possibile rendicontare spese che siano già state oggetto di altri contributi pubblici o per le quali è stata presentata domanda di contributo pubblico a



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

Settore Politiche Sociali, Assistenziali Inclusive e Familiari, Economia Sociale, Volontariato

qualsiasi Ente pubblico;

- **ridefinizioni:** sono ammessi solo spostamenti di budget fra le varie voci di spesa del piano economico di progetto, fino al raggiungimento del limite previsto del 15% dei costi totali.

G.1 MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

- **pagamenti:** l'erogazione del contributo in favore del Soggetto beneficiario avverrà con le seguenti modalità:
 - l'anticipazione dovrà essere espressamente richiesta da parte del capofila **entro 60 giorni** dall'approvazione della graduatoria, previo invio degli adempimenti preliminari (accettazione disciplinare, comunicazione di avvio del progetto, dichiarazione sui tempi e sulla copertura finanziaria) e sarà erogata per un importo pari al **60%** del contributo assegnato;
 - la documentazione di rendicontazione relativa alla chiusura del progetto dovrà pervenire entro il **31 dicembre 2020**; il saldo finale verrà erogato solo a fronte della verifica della rendicontazione e nel rispetto di quanto previsto per la Rendicontazione della spesa complessiva a carico di questo Ente **compreso la quota di spesa a carico del beneficiario**;
 - il saldo sarà erogato, previa verifica della documentazione prodotta, entro 60 giorni dalla ricezione della richiesta formale di saldo, fatte salve sospensioni dei termini in caso di richiesta di integrazioni.

I soggetti che risultino già beneficiari di contributi su altri bandi o avvisi di Regione Calabria non riceveranno il contributo per eventuali medesime spese.

Si ricorda che l'ammontare del contributo erogabile è determinato esclusivamente in proporzione alle spese valutate come ammissibili nei limiti previsti e nelle percentuali indicate in fase di presentazione del progetto. Eventuali economie di progetto verranno ripartite in percentuale tra quanto a carico di questo Ente e quanto a carico del beneficiario.

Per la liquidazione della parte di competenza della Regione Calabria è altresì necessario il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità. Tale documento è acquisito d'ufficio da Regione Calabria, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Qualora i soggetti non avessero posizione in essere INPS/INAIL, dovranno comunque compilare la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL.

H. DISPOSIZIONI FINALI

H.1 OBBLIGHI DEI SOGGETTIBENEFICIARI

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- a) Conservare gli originali della documentazione di spesa per almeno tre anni dalla data di liquidazione del finanziamento;
- b) Segnalare tempestivamente eventuali variazioni relativamente a coordinate bancarie, denominazione sociale, Legale Rappresentante;
- c) Evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es: materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso della Regione Calabria;
- d) Apporre sulle realizzazioni oggetto del contributo targhe/spazi che contengano il logo di Regione Calabria e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Calabria.

H.2 DECADENZE E RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I competenti uffici della Regione Calabria provvederanno a dichiarare la decadenza del contributo concesso nei seguenti casi:

- Rilascio di dichiarazioni mendaci;
- Mancata realizzazione dell'iniziativa;
- Gravi inadempimenti agli obblighi posti a carico del beneficiario;
- Non veridicità della documentazione prodotta in fase di rendicontazione;
- Mancata esibizione, in fase di eventuale controllo, degli originali dei documenti di spesa prodotti in fase di rendicontazione e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate;
- Il beneficiario non consenta il regolare svolgimento delle procedure di controllo;
- Assenza assoluta di spesa;
- Mancato rispetto dei requisiti per la concessione degli aiuti in *de minimis*, applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgano attività economica e limitatamente alla quota di contributo regionale.

La presa d'atto di rinuncia del contributo concesso ed erogato è dichiarata a seguito di rinuncia da parte del soggetto richiedente.

Qualora la dichiarazione di decadenza o di revoca avvenga in data successiva all'erogazione del contributo, il beneficiario dovrà restituire l'importo percepito, maggiorato degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione e sino alla data di restituzione.

H.3 ISPEZIONI E CONTROLLI

La Regione Calabria si riserva la possibilità di effettuare specifici controlli a campione, prima, durante o dopo la liquidazione del contributo assegnato.

I controlli si esercitano, anche attraverso l'utilizzo di banche dati, sulle dichiarazioni rese dal Legale Rappresentante in tutte le fasi del processo.

I controlli e le ispezioni vengono eseguite da personale della regione Calabria formalmente incaricati presso la sede legale o operativa del beneficiario. In tale fase il Legale Rappresentante o suo delegato, è tenuto a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in sede di rendicontazione relativamente alle spese effettivamente sostenute e dei relativi strumenti di pagamento, nonché ogni altro documento attinente la realizzazione dell'attività, pena la revoca dell'agevolazione assegnata e, se già liquidata, la conseguente restituzione della somma ricevuta, maggiorata degli interessi legali.



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

Settore Politiche Sociali, Assistenziali Inclusive e Familiari, Economia Sociale, Volontariato

H.4 MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Al fine di misurare le ricadute di questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero di organizzazioni coinvolte (sia sportive che educative/formative);
- numero di beneficiari coinvolti dai progetti (bambini, adolescenti, giovani).

La raccolta degli indicatori verrà effettuata contestualmente alla rendicontazione a saldo.

H.5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E REFERENTI

Responsabile del procedimento di cui al presente avviso e delle procedure ad esso conseguenti è il funzionario regionale arch. Giovanni Benito Latella, tel. 0961858482 – mail: giovanni.latella@regione.calabria.it

H.6 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali di seguito indicata:

Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in esecuzione del presente avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Calabria e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del decreto.

Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere elaborati, comunicati e diffusi da Regione Calabria per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di loro competenza così come esplicitati nel bando.

Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D. Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura la possibilità di ottenere in qualsiasi momento:

- la conferma dell'esistenza di dati personali che li possano riguardare, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento, nonché la possibilità di verificarne l'esattezza;
- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima od opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi o giustificati motivi;
- l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolari del trattamento dei dati sono la Giunta Regionale della Calabria nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Cittadella Regionale loc. Germaneto Catanzaro.

H.7 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria (BURC) e sul portale istituzionale di Regione Calabria

I. ALLEGATO "PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI"

I progetti ammissibili verranno valutati secondo i criteri di valutazione puntuali e i relativi punteggi riportati nella tabella sottostante "Criteri di valutazione per l'attribuzione dei punteggi".

Nella redazione dei progetti occorrerà aver cura in particolar modo dei seguenti aspetti:

- 1) Dimostrazione di un adeguato grado di conoscenza del contesto in cui si interviene, in particolare per quanto riguarda le attività già esistenti e l'inquadramento della situazione di partenza;
- 2) Intervento realizzato su un territorio ben individuato su cui le organizzazioni coinvolte hanno già lavorato in passato (radicamento territoriale);
- 3) Indicazione delle eventuali attività realizzate in passato connesse al progetto presentato, evidenziando in particolare i risultati ottenuti e/o le debolezze riscontrate;
- 4) Presentazione di un piano di intervento coerente con gli obiettivi dell'avviso e chiaro in tutte le sue componenti (modalità di intervento, tempi, ruoli dei soggetti e risorse) rispetto al raggiungimento degli obiettivi di progetto;
- 5) Identificazione dei risultati previsti in termini qualitativi e quantitativi e creazione di modelli e buone pratiche replicabili;
- 6) Esplicitazione del valore aggiunto dell'eventuale partenariato che deve tradursi in una reale integrazione delle competenze e delle attività delle singole organizzazioni coinvolte;
- 7) Illustrazione chiara di strumenti e modalità per il coinvolgimento e la partecipazione all'attività ricreative, culturali e sportive dei minori e dei giovani precedentemente non coinvolti;
- 8) Promozione della funzione sociale delle attività ricreative, culturali e sportive e/o il coinvolgimento di figure educative;
- 9) Capacità di creare maggiore integrazione tra i percorsi formativo/educativo/ricreativo quale opportunità di crescita complessiva e sviluppo della persona;
- 10) Predisposizione di un piano economico coerente con la proposta progettuale, con voci di spesa adeguate e dettagliate, chiaro rispetto alla suddivisione delle spese e dei contributi in capo anche ai singoli partner, anche con riferimento alle diverse fonti di finanziamento.

Saranno considerati altresì elementi premianti:

1. Creazione, al di là di un eventuale partenariato, di reti più ampie che coinvolgono altri soggetti del territorio, costruendo sinergie tra le diverse associazioni presenti;
2. Un piano d'azione ed un piano economico che sia espressione di un riparto bilanciato in termini di attività e relativo valore economico, con particolare riguardo alla funzione ricreativo-culturale e a quella sociale;
3. Coinvolgimento delle famiglie nella condivisione dei valori e nell'impegno diretto all'interno delle attività previste nel progetto.

I.1 Progetti non ammissibili

Oltre ai progetti che non rispettino i requisiti formali previsti (paragrafo C "Caratteristiche dei progetti finanziabili"), non verranno considerati ammissibili gli interventi:

- che fanno riferimento a **single** manifestazioni ricreative, culturali ed o a eventi sportivi.



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

Settore Politiche Sociali, Assistenziali Inclusive e Familiari, Economia Sociale, Volontariato

Tabella "CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI"

CRITERIO 1: ANALISI DEL CONTESTO - OBIETTIVI		Peso attribuito: 30%	Punteggio max 30
Sotto-criteri	Peso attribuito	Punteggio attribuibile	Punteggio Max Ponderato
1a	Adeguatezza grado di conoscenza del contesto in cui si interviene, in particolare per quanto riguarda le attività già esistenti	15%	Da 0 a 4 4,5
1b	Inquadramento della situazione di partenza (indicazione quantitativa dei minori che attualmente praticano le attività promosse) e indicazione delle attività realizzate in passato simili al progetto presentato, evidenziando i risultati ottenuti e/o le debolezze riscontrate	20%	Da 0 a 4 6,0
1c	Intervento eventuale realizzato su un territorio ben individuato su cui le organizzazioni coinvolte hanno già lavorato in passato (radicamento territoriale)	5%	Da 0 a 4 1,5
1d	Coerenza degli obiettivi rispetto all'Avviso e chiara definizione degli stessi	60%	Da 0 a 4 18,0
CRITERIO 2: STRATEGIE		Peso attribuito: 30%	Punteggio max 30
Sotto-criteri	Peso attribuito	Punteggio attribuibile	Punteggio Max Ponderato
2a	Strategia efficace e convincente rispetto agli obiettivi auspicati, con particolare riguardo all'integrazione della funzione ricreativa, culturale, sportiva e di quella sociale	10%	Da 0 a 4 3,0
2b	Piano di intervento chiaramente descritto e coerente in termini di risorse, destinatari, ruoli dei soggetti, tempi e modalità e descrizione delle novità introdotte dal progetto rispetto alle attività svolte precedentemente	20%	Da 0 a 4 6,0
2c	Eventuale partenariato coerente con gli obiettivi del progetto, esplicitazione del valore aggiunto del partenariato con una chiara definizione dei ruoli e partecipazione equilibrata dei partner alle azioni previste	30%	Da 0 a 4 9,0
2d	Chiarezza nell'illustrare gli strumenti e le modalità con cui si favorisce l'aggancio e la partecipazione alle attività dei minori e dei giovani con disagio sociale	20%	Da 0 a 4 6,0
2e	Coinvolgimento delle famiglie nella condivisione dei valori e nell'impegno diretto all'interno delle attività previste nel progetto	20%	Da 0 a 4 6,0

CRITERIO 3: IMPATTO E PIANO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		Peso attribuito: 10%	Punteggio max 10
Sotto-criteri		Peso Attribuito	Punteggio Max Ponderato
3a	Chiara definizione dei risultati attesi in termini sia qualitativi che quantitativi e individuazione di modelli e buone prassi replicabili	45 %	Da 0 a 4 4,5
3b	Credibilità dei risultati attesi in riferimento sia alla situazione iniziale (analisi del contesto e numero di minori e disabili) sia allo schema progettuale predisposto	45 %	Da 0 a 4 4,5
3c	Metodologia di monitoraggio e valutazione dei risultati e dei relativi indicatori: modalità di coinvolgimento dei soggetti beneficiari; indicatori di risultato di tipo qualitativo e quantitativo	10 %	Da 0 a 4 1,0
CRITERIO 4: SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA		Peso attribuito: 30%	Punteggio max 30
Sotto-criteri		Peso attribuito	Punteggio Max Ponderato
4a	Analisi piano economico: coerenza con il piano di progetto, adeguatezza e dettaglio delle voci di spesa, credibilità del co-finanziamento, sostenibilità	50%	Da 0 a 4 15
4b	Chiara suddivisione delle spese e dei contributi anche in riferimento alle fonti di cofinanziamento ed equilibrio nella suddivisione delle spese tra la dimensione ricreativo culturale e quella sociale	20%	Da 0 a 4 6
4c	Coerenza tra l'impegno di spesa e la dimensione economica e gestionale del proponente (<i>in riferimento ad esempio ai Bilanci e ai piani finanziari degli ultimi tre anni</i>)	15%	Da 0 a 4 4,5
4d	Eventuale diversificazione delle fonti di finanziamento: in particolare risorse derivanti dal coinvolgimento di altri soggetti finanziatori esterni al proponente	15%	Da 0 a 4 4,5
TOTALE CRITERI		100%	100

*A ogni voce dei sotto-criteri verrà attribuito, da ciascun componente della Commissione, un valore compreso tra 0 e 4. Si effettuerà la media aritmetica dei valori assegnati dai commissari. Il punteggio medio attribuito dai Commissari verrà ponderato in relazione al peso attribuito a ciascun sotto-criterio determinando il punteggio ottenuto dal concorrente per ciascun sotto criterio. Tali valori sommati per i quattro criteri, forniranno il punteggio complessivo finale del concorrente che sarà espresso in centesimi.

La valutazione dei singoli componenti la Commissione sarà espresso in punteggio, non è richiesta, salvo diversa organizzazione della Commissione, l'espressione del giudizio in forma scritta neppure a carattere sintetico.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Giovanni Benito Latella

Il Dirigente del Settore
dott.ssa Rosalba Barone